



UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.A.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 22 – 23 APRILE 2009**

*redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. 437 del 5 novembre 1998 e dell'art. 73 del
Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e
successive modifiche*

19 marzo 2009



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

22 – 23 APRILE 2009

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile.
3. Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato negativo di Euro 2.873.296,00.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'ammontare delle risorse patrimoniali disponibili, sottopone all'Assemblea la proposta di copertura della perdita d'esercizio di seguito illustrata.

Proposta

L'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

- *esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2008;*
- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione KPMG S.p.A.;*

delibera

- (i) *di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2008, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 2.873.296,00;*
- (ii) *di coprire detta perdita d'esercizio pari ad Euro 2.873.296,00, mediante utilizzo delle seguenti riserve patrimoniali disponibili:*
 - ✓ *della Riserva ex art. 2426 n. 8 bis c.c., per il corrispondente ammontare, pari ad Euro 2.105.774,00;*
 - ✓ *della Riserva L. Regione Sicilia n. 46 del 12.04.1967, per il corrispondente ammontare pari ad Euro 326.014,00;*
 - ✓ *della Riserva da fusione, per il corrispondente ammontare pari ad Euro 21.956,00;*
 - ✓ *della Riserva conversione warrant, per il corrispondente ammontare*



pari ad Euro 314.007,00;

- ✓ *della Riserva da concambio, per l'ammontare residuo della perdita pari ad Euro 105.545,00; riserva che conseguentemente si ridurrà ad Euro 20.941.459,00.*

Bologna, 19 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pierluigi Stefanini



PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile.

Signori Azionisti,

il mandato dell'Amministratore Pier Luigi Celli, nominato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 26 giugno 2008, in sostituzione di Fabio Borghi, scade con la presente Assemblea, ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile.

Vi invitiamo, in coerenza con quanto espresso dal Comitato Nomine, a confermare nella carica di Amministratore il professor Pier Luigi Celli, esponente della cultura aziendalistica italiana, Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'Università Luiss "Guido Carli", ritenendo la sua candidatura portatrice di consolidata esperienza e competenza professionale, secondo quanto emerge anche dal *curriculum vitae* ivi allegato.

Si ricorda, a tale proposito, che secondo quanto disposto dal vigente art. 10, ultimo comma, dello statuto sociale, per *le deliberazioni di sostituzione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge senza vincolo di lista, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione di almeno due componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.*

Il candidato, secondo quanto emerge dalla documentazione dal medesimo presentata, risulta in possesso dei requisiti di indipendenza, professionalità e onorabilità prescritti dalle normative applicabili e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Vi proponiamo infine che il mandato dell'Amministratore scada insieme a quello del Consiglio di Amministrazione in carica e, pertanto, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

Proposta

L'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

- *preso atto della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- *di confermare in 25 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione*



e di nominare quale Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile, il signor Pier Luigi Celli, il quale scadrà insieme agli Amministratori in carica e, pertanto, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009;

- *di consentire all'Amministratore testè nominato di non essere vincolato dal divieto di cui all'art. 2390 del codice civile.*

Bologna, 19 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pierluigi Stefanini

CURRICULUM VITAE

Pier Luigi Celli

Nato a Verucchio (Rimini) - 8/7/1942

Coniugato – 2 figli

Laureato in Sociologia a Trento – 110/110 e lode

Specializzato in Psicologia e Filosofia

Lingue: inglese, spagnolo e portoghese

Esperienze di lavoro:

1968/1977

Direttore Ufficio Studi ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA di BOLZANO e Responsabile di 5 Centri di Formazione Professionale

1978/1982

SNAMPROGETTI (gruppo ENI): responsabile di progetti e Capo Commessa in Algeria, Angola, Libia (con budget di diverse decine di milioni di dollari)

1982/1993

ENI

Prima come Responsabile Formazione Manageriale e Organizzazione.

Poi come Responsabile Sviluppo e *Compensation*.

Infine come Vice-Direttore Centrale del Personale e Organizzazione (con responsabilità su 8.500 Dirigenti del Gruppo e sullo sviluppo di carriera di 20.000 quadri e alti potenziali).



Luglio 1993/ Agosto 1994	<u>RAI Radiotelevisione Italiana</u> : Direttore Personale, Organizzazione e Sistemi
1994/1996	<u>Gruppo OLIVETTI</u> : Prima come Direttore Personale e Organizzazione di <u>OMNITEL</u> , con costruzione della Società dall'inizio fino al lancio operativo: ha assunto 2.000 persone in un anno. Poi come Direttore Centrale Personale e Organizzazione dell' <u>OLIVETTI</u> (36.000 dipendenti) Consigliere di Amministrazione della <u>OLIVETTI Personal Computer</u> e della <u>OLIVETTI Lexicon</u>
Agosto 1996/ Febbraio 1998	<u>ENEL</u> : Direttore Personale e Organizzazione (100.000 dipendenti). Ha realizzato l' <i>unbundling</i> della Società e la costruzione di WINDFebbraio 1998/
Febbraio 2001	<u>RAI</u> : Direttore Generale Ha realizzato la divisionalizzazione dell'azienda; la costituzione di 8 Società; il primo accordo con i privati e il loro ingresso nel capitale di una consociata (RCS in RAISAT); l'entrata in Telepiù; due Società miste RAI/privati (con RCS e E.BISCOM); la <i>joint-venture</i> con CANALPLUS per la distribuzione cinematografica in Italia.
Marzo 2001/ Giugno 2002	<u>IPSE 2000</u> : Presidente esecutivo. Ha costruito la Società (800 persone) in 5 mesi e l'ha resa operativa a partire dal Novembre 2001.
Settembre 2002/ Aprile 2005	<u>UNICREDITO ITALIANO</u> : Responsabile della Direzione Corporate Identity Struttura che comprende le relazioni esterne e stampa, il bilancio sociale ambientale, il coordinamento brand e pubblicità, le relazioni istituzionali, la comunicazione interna, il rapporto con il territorio e la Fondazione Unidea. Ha realizzato il progetto di formazione delle 6 Banche di territorio
Maggio 2005	<u>UNIVERSITA' LUISS "GUIDO CARLI"</u> Amministratore Delegato e Direttore Generale

E' autore di molti libri pubblicati dalle maggiori case editrici, nonché di numerosi saggi e articoli.



E' stato Docente di Organizzazione industriale presso la Facoltà di Scienze Politiche di Cagliari e presso la Facoltà di economia e Commercio dalla LUISS.

E' stato titolare della Cattedra di Istituzioni Culturali c/o l'Università Cattolica (Milano).

E' stato Direttore Scientifico del Corporate Master "Ducati/Ferretti" c/o Alma Graduate School di Bologna.

E' stato membro dell'Advisory Board di Sda-Bocconi.

Collabora con Alma Graduate School dell'Università di Bologna.

E' Presidente Onorario dell'Istituto Italiano degli Studi Filosofici di Napoli.

E' stato membro del Consiglio di Amministrazione di Hera Spa, di Messaggerie Libri.

E' membro dell' Advisory Board di B.T. Italia

E' membro del Consiglio di Amministrazione di British American Tobacco , di Illy Caffè, di Emmelibri e di Unipol.

E' membro del Consiglio Direttivo dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa e Presidente del Comitato Etico degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma.

Fir.to

Pier Luigi Celli

Marzo 2009



PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

L'Assemblea dei Soci riunitasi il 24 aprile 2008 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie e della società controllante Finsoe S.p.A., ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter e 2359-bis del codice civile, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare.

Tenuto conto che tali autorizzazioni andranno a scadere il 24 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione ritiene utile che le stesse vengano rinnovate per la durata di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, per le motivazioni e secondo le modalità di seguito illustrate.

La facoltà di acquistare e disporre di azioni proprie può infatti rappresentare per la Società un'opportunità per perseguire, nel rispetto della normativa applicabile nonchè della parità di trattamento degli Azionisti, i seguenti obiettivi:

- intervenire direttamente, o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità, o a una scarsa liquidità degli scambi;
- utilizzare le azioni proprie al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservati agli Amministratori e/o ai dipendenti e/o ai collaboratori della Società o di società facenti parte del Gruppo UGF; e
- utilizzare le azioni proprie come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è, allo stato attuale, preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie si ritiene, viceversa, opportuna al fine di poter utilizzare le medesime, oltre che nel contesto degli eventuali piani di incentivazione sopra menzionati, anche per cogliere le possibilità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato - e quindi anche perseguendo finalità di *trading* - o connesse a eventuali operazioni di natura strategica di interesse per la Società.

Per quanto concerne, viceversa, l'autorizzazione all'acquisto o alla disposizione di azioni della controllante Finsoe S.p.A., la stessa viene richiesta al fine di consentire alla Società di cogliere opportunità aventi finalità strategiche e di adempiere ad eventuali obblighi contrattuali assunti.



Ai sensi degli artt. 2357 e sgg. del codice civile, il numero delle azioni proprie ordinarie e privilegiate detenute in portafoglio non deve eccedere, tenuto altresì conto delle azioni possedute dalle società controllate, la decima parte delle azioni rappresentative del capitale sociale, attualmente pari a Euro 2.391.426.100,00, suddiviso in n. 2.391.426.100 prive di valore nominale, di cui n. 1.479.885.786 azioni ordinarie e n. 911.540.314 azioni privilegiate.

Analogamente, ai sensi dell'art. 2359-bis del codice civile, le azioni della società controllante detenute in portafoglio non devono eccedere la decima parte del capitale sociale di quest'ultima, attualmente pari a Euro 772.785.000, suddiviso in n. 2.146.625.000 del valore nominale unitario di Euro 0,36, tenuto conto delle azioni possedute dalla controllante medesima e dalle società da essa controllate.

In proposito, si precisa che, alla data di redazione della presente relazione: (i) la Società detiene n. 83.693 azioni proprie, di cui n. 36.132 per il tramite della controllata UGF Assicurazioni S.p.A., mentre non detiene alcuna azione della società controllante Finsoe S.p.A.; (ii) quest'ultima detiene n. 184.016.500 azioni proprie, pari all'8,572% del capitale sociale.

Sempre alla data della presente relazione, il Fondo per acquisto azioni proprie, originariamente costituito per Euro 100 milioni, risulta utilizzato per Euro 51.794,00; il Fondo per acquisto azioni della società controllante, inutilizzato, ammonta ad Euro 45 milioni.

L'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del Decreto legislativo n. 58/1998, dall'art. 144-bis del Regolamento approvato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**") e da ogni altra disposizione, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ove applicabili.

Gli acquisti e le alienazioni delle azioni proprie dovranno essere realizzati, nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento Emittenti, ad un prezzo non superiore del 15% e non inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri sono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto e l'alienazione delle azioni è di interesse per la Società.

Con riferimento ai corrispettivi di acquisto o alienazione delle azioni della società controllante, si ritiene opportuno incrementare ad Euro 1,30 (uno/30) il corrispettivo massimo di acquisto o alienazione, mantenendo invariato il parametro relativo al corrispettivo minimo, pari a Euro 1,00 (uno), sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:



L'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;*
- *avute presenti le disposizioni degli artt. 2357, 2357-ter e 2359-bis del codice civile;*
- *preso atto che la Società detiene, anche per il tramite di società controllate, n. 83.693 azioni proprie;*
- *preso altresì atto che la Società non detiene alcuna azione della società controllante Finsoe S.p.A., mentre quest'ultima risulta detenere n. 184.016.500 azioni proprie;*

delibera

- (i) di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie e della società controllante, assunta dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2008;*
- (ii) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, per la durata di 18 mesi dalla presente delibera assembleare, con le modalità che di seguito vengono precisate.*

Per l'acquisto di azioni proprie, sia ordinarie sia privilegiate, in una o più volte:

- *il numero di azioni oggetto di acquisto non potrà superare la decima parte del totale delle azioni rappresentative del capitale sociale della Società. Gli acquisti e le alienazioni delle azioni dovranno essere effettuati nelle sedi consentite e con le modalità ed i limiti previsti dalle norme applicabili;*
- *il corrispettivo unitario, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione, sarà determinato prendendo a riferimento il prezzo registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, con una variazione non superiore al 15% in più o in meno. In ogni caso il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalle norme applicabili;*
- *gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento approvato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), e, in ogni caso, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del Decreto legislativo n. 58/1998, dal medesimo art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra disposizione, ivi incluse le norme di cui alla*



Direttiva 2003/6/CE e relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ove applicabili;

- (ii) di rinnovare la consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, per l'attuale importo di Euro 99.948.206,00;*
- (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere al fine di effettuare gli acquisti e/o le alienazioni delle azioni proprie, alle condizioni ed ai limiti come sopra deliberati, e comunque per dare attuazione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, dando sin da ora per valido e ratificato il loro operato;*
- (iv) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni della società controllante Finsoe S.p.A., ai sensi dell'art. 2359-bis del codice civile, e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni della società controllante, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, alle seguenti condizioni:*
 - in ogni caso il valore nominale complessivo delle azioni acquistate, tenuto conto delle azioni possedute dalla medesima società controllante nonché dalle società da essa controllate, non potrà superare la decima parte del capitale sociale della controllante stessa;*
 - corrispettivo unitario minimo, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione: Euro 1,00 (uno);*
 - corrispettivo unitario massimo, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione: Euro 1,30 (uno/30);*
- (v) di rinnovare l'attuale consistenza del Fondo acquisto azioni della società controllante, per un importo pari ad Euro 45 milioni;*
- (vi) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere al fine di effettuare gli acquisti e/o le alienazioni delle azioni della società controllante, alle condizioni ed ai limiti come sopra deliberati, e comunque per dare attuazione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, dando sin da ora per valido e ratificato il loro operato.*

Bologna, 19 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pierluigi Stefanini